

L'autore comincia col fare osservare che i vari regni dell'Europa, che stanno a una distanza di 90.000 *li* 里 dalla Cina, hanno ciascuno la propria letteratura, ma che però tutti sufficientemente convengono nelle materie di studio le quali si riducono a sei: Lettere 文科 ossia Rettorica 勒鐸理加, Filosofia 理科 o 斐錄所費亞, Medicina 醫科 o 默第濟納, Diritto 法科 ossia Leggi (dal latino *Leges* 勒義斯), Diritto Canonico 法科 o 加諾搆斯 (da *Canones*), e Teologia 道科 o 陡祿日亞.

Poi egli viene a parlare di ciascuna di queste sezioni in particolare.

I. LETTERE 文科. — Esse comprendono lo studio degli antichi autori, quello della storia dei vari regni, la poesia, e finalmente gli esercizi di composizione letteraria. Ad esse pure si riconnettono il galateo, la musica, la danza, il far dei conti e il canto. Per arrivare a comporre, si raccomandano le cose seguenti. Innanzi tutto per trovare i soggetti da trattare, bisogna osservare bene le cose, gli avvenimenti, le persone, il tempo e le circostanze. Poi conviene disporre tutto questo in ordine e citare qualche detto degli antichi per rendere la composizione più bella e più interessante. Indi si raccomanda di imparare a mente e di esercitarsi in pubblico seguendo le regole dell'eloquenza per ciò che riguarda il tono della voce, l'espressione del volto, i gesti ecc.; così si arriverà ad eccitare gli affetti degli uditori e a non restare nel vago. Per questo si raccomanda di essere pratici.

Lo studio delle Lettere si chiude con un esame.

II. FILOSOFIA 理學. — Essa è la scienza della ragione, per mezzo della quale l'uomo si innalza al di sopra di tutti gli esseri visibili, e può conoscere l'essenza delle cose che lo circondano. Questa essenza che è nascosta negli esseri, come l'oro nella sabbia o la giada nella roccia, non può essere raggiunta che per mezzo della filosofia, il cui studio dura tre o quattro anni.

Nel primo anno si studia la logica 落日加 che è la disciplina che distingue 明辯之道 tra l'essere e il non essere, il vero e il falso, l'interno e l'esterno. Essa è utile specialmente ai giuristi e ai teologi. Spiega i termini filosofici, i cinque predicabili 五公稱 vale a dire: il genere 宗類, la specie 本類, la differenza specifica 分類, le proprietà 獨有 e l'accidente 依賴者. Spiega inoltre i dieci predicamenti 十宗, cioè la sostanza 自立者 e i nove accidenti, vale a dire la quantità 幾何, la relazione 相接, la qualità 何狀, l'azione 作為, la passione 抵受, il tempo 何時, il luogo 何所, il sito 體勢 e l'abito 得用. Essa si occupa inoltre della divisione e della distinzione 辯學 e finalmente del ragionamento 知學. Questa è la prima parte della filosofia.

旅人九萬里遠
來，願將以前諸
論與同志繙以華
言，試假十數年之
功，當可次第譯出，
更將英年美質之
士，乘童心之未泯，
即逐歲相因，而習
之始之，以不空疎
之見繼加，循序遞
進之功，洞徹本原
發之，自廣漸，使東
西海羣聖之學，一
脈融通。此真聖明
御宇千載之一時。
梯航跋涉，抱此耿
衷，而未知有當于
芻採，否也。

«Io, straniero, venuto da una distanza di 90.000 li¹, desidero tradurre in cinese le opere di cui ho trattato sopra [in bene] dei miei amici [cinesi]. Se questo lavoro di traduzione, per cui ci vorranno dieci e più anni, dovrà essere fatto in modo che le pubblicazioni tradotte vengano fuori regolarmente, bisognerà prendere dei letterati giovani e di buona stoffa, che non hanno ancora contratto delle abitudini [speciali], e seguirli anno per anno; bisognerà esercitarli e farli cominciare ad aggiungere quelle idee che non sarebbero state scritte inutilmente¹. Quando questo lavoro avrà progredito grado per grado e che [la traduzione] corresponderà pienamente all'originale, allora si faranno le pubblicazioni e si diffonderanno. Così a poco a poco si farà in sorte che la scienza dei savi dell'oriente e dell'occidente si fonda in una. Questa è veramente un'occasione rarissima pel Governo di Sua Maestà. Io son venuto da lontano dopo difficile viaggio portando questo gran beneficio; non so però ancora se esso sarà gradito o no ».

Così finisce l'operetta dell'Aleni, *Generalità sulle Scienze Occidentali*.

Il lettore avrà notato che non sono pochi i nomi europei fonetizzati, come si soleva fare in quei tempi eroici, dietro l'esempio dato dai Ricci, e prima di lui, da coloro che l'avevano preceduto nell'apostolato in Asia. Oltre la parola Spirito Santo, sono fonetizzate dall'italiano o dal latino queste altre: rettorica, filosofia, logica, metafisica, fisica, medicina, teologia, *leges, canones*, matematica, sacramenti, anche se affianco vi si metta una prima traduzione, necessariamente ancora vaga e incerta. L'autore non è stato nemmeno sempre costante con se stesso, poichè per esempio il Diritto Canonico viene chiamato tanto 教科 quanto 教法 e 教學; lo stesso vale per Diritto 法科, 國法 e 法學, per la Medicina 醫學 e 醫法, per la Teologia 道學, 道法 e 天學 e per la Filosofia 理科 e 理學; il luogo pure viene chiamato 處所 e 何所. Il Papa poi viene sotto quattro denominazioni, 教皇, 教化王, 教化主, 教主. D'altra parte non poche sono le traduzioni di termini strettamente filosofici (sopra, p. 65). Tutto questo rivela le esitazioni immancabili in questi primi tentativi di adattare le conoscenze dell'Occidente alla lingua cinese. D'altra parte l'operetta dell'Aleni è un prezioso documento di questi primi tentativi. E almeno a questo titolo, meritava di essere tradotta o almeno sunteggiata in una lingua occidentale, e, prima di ogni altra, nella lingua originale dell'autore, l'italiano.